



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 aprile 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Andrea Annesi della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata dalla Eutelia Spa in A.S il 17 febbraio 2014.

Hanno partecipato:

- Eutelia Spa in Amministrazione Straordinaria rappresentata dal Prof. Avv. Adalberto Perulli e dai dott.ri Giovanni Perucatti e Luciano Paganini
E
- Le OO.SS. nazionali SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL TLC e COBAS rappresentate rispettivamente dai Sig.ri Antonio Romano, Vittorio Spigone, Angelo Ughetta, Luigi Le Pera e Stefano Menghi, UILCOM UIL e SLC CGIL territoriali rispettivamente in persona dei Sigg.ri Roberta Foschi ed Alessio Pasqualitti unitamente alla RSA in persona del Sig. Daniele Conduro.

PREMESSO CHE

1. Il Tribunale di Arezzo, con sentenza depositata in data 1 giugno 2010, ha dichiarato lo stato di insolvenza di Eutelia S.p.A., ai sensi dell'art 3 del D.Lgs. n. 270/99, designando Commissari Giudiziali la Prof.ssa Daniela Saitta, l'Avv. Francesca Pace ed il Dr. Gianluca Vidal, cui è stata affidata la gestione di impresa;
2. In data 1 luglio 2010 i Commissari hanno depositato presso il Tribunale di Arezzo la relazione ex art. 28 del citato D.lgs. concludendo per la sussistenza di elementi dai quali si desumeva la percorribilità della strada del recupero dell'equilibrio economico dell'attività imprenditoriale;
3. Il Tribunale di Arezzo ha trasmesso la suddetta relazione al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale ha fatto pervenire parere favorevole all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria;
4. In data 14 luglio 2010 il Tribunale di Arezzo, visti gli artt. 2, 3, 4 e 19 del Dlgs. 270/99 ha dichiarato la procedura di amministrazione straordinaria di Eutelia S.p.A.;
5. In data 17 novembre 2010 i Commissari Straordinari hanno presentato il programma di cessione dei complessi aziendali al competente Ministero dello Sviluppo Economico;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

6. Detto Ministero, con decreto del 7 marzo 2011, ha autorizzato il programma di cessione dei complessi aziendali di Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria, relativamente ai 2 rami di azienda denominati "Telecomunicazioni" e "Difesa".
7. Eutelia è stata, quindi, ammessa al trattamento CIGS ai sensi dell'art.7, comma 10 della legge 236/93 fino alla declaratoria di cessazione di esercizio di impresa.(15 Novembre 2012).
8. Successivamente la società, in conseguenza dell'accordo ministeriale del 28 dicembre 2012, ha presentato istanza di CIGS, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 223/91, per il periodo dal 16 novembre 2012 al 15 novembre 2013, in favore di complessive 104 unità lavorative.
9. Alla scadenza dei primi dodici mesi di CIGS, ex art. 3 comma 1 della legge 223/91, la società, in seguito all'accordo ministeriale del 15/11/2013, ha presentato istanza di proroga semestrale di cui al comma 2 dell'art. 3 della legge 223/91 in scadenza il prossimo 15 maggio, dichiarando, nel corso dell'incontro del 15/11/2013, che a fronte della cessione del complesso aziendale denominato "telecomunicazioni", la società cessionaria Cloud Italia si è impegnata a riassorbire l'organico ancora presente in procedura secondo le modalità definite nel verbale di accordo stipulato presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 febbraio 2012 tra le Parti. A tutt'oggi, la Cloud Italia ha già reso esecutivo l'accordo sopra richiamato procedendo all'assunzione di parte lavoratori in carico alla procedura Eutelia confermando, gli impegni presi in sede di accordo presso il MISE del 21 febbraio 2012.
10. Pendente il ricorso alla proroga semestrale del trattamento di CIGS, la società ha avviato, in data 17 febbraio 2014, una procedura di licenziamento collettivo per complessive 88 unità lavorative di cui n. 46 in forza presso la sede di Arezzo, n. 11 presso la sede di Milano, n. 25 presso la sede di Roma e n. 6 presso la sede di Torino.
11. All'esito dell'esaurimento della fase sindacale conclusasi con mancato accordo e della relativa comunicazione a questo Ufficio, le Parti sono state convocate per la data odierna per l'espletamento della fase amministrativa.
12. Nel corso della presente riunione è stato prodotto un verbale di riunione redatto al MISE il 10/04/2014 in cui la cessionaria Cloud Italia ha confermato, sino alla data del 31 luglio 2014, la validità e l'efficacia dell'accordo sottoscritto il 21/02/2012 presso il MISE impegnandosi al progressivo riassorbimento del personale Eutelia in AS compatibilmente all'andamento aziendale ed economico ed alla sostenibilità del riassorbimento. Altresì Cloud Italia ha dichiarato che sino al 31 dicembre 2014, tenuto conto delle esigenze sopra descritte, potrà procedere ad ulteriori assunzioni di risorse appartenenti al bacino di lavoratori Eutelia in A.S.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

DIVISIONE VIII

13. Il Mise ha assicurato la propria attività di monitoraggio prevedendo la fissazione di un incontro, con il coinvolgimento delle Parti interessate, al fine di analizzare l'andamento aziendale di Cloud Italia e verificare la sostenibilità del riassorbimento e quantificare, altresì, le risorse che potrebbero essere ulteriormente reintegrate.
14. Pertanto, all'esito dell'incontro odierno le Parti, dopo ampia ed approfondita discussione, stante l'impossibilità di utilizzare altri strumenti di sostegno al reddito previsti dalla legislazione ordinaria, ritengono che l'utilizzo della Cig in deroga a decorrere dal 16 maggio 2014, si renda necessario per favorire la realizzazione delle iniziative sopra menzionate consentendo, del pari, di salvaguardare i livelli occupazionali e garantire una misura di sostegno al reddito per i lavoratori.

VISTA

la legge del 28/06/2012, n. 92, che all'art. 2 comma 64 ha previsto, nei limiti delle risorse di cui al successivo co. 65, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, sulla base di specifici accordi.

VISTA

la legge n. 147 del 27/12/2013 che all'art. 1, co. 183 prevede l'autorizzazione di spesa destinata al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2, co. 64, 65, 66 della L. n. 92/2012.

Nelle more dell'emanazione del Decreto Interministeriale di cui all'art. 4, co. 2 del D.L. n. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 85/2013, e della sottoscrizione dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e di politiche attive del Lavoro.

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

- A. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- B. Eutelia Spa presenterà istanza, ai sensi dell'art. 2, co. 64 Legge n. 92 del 28 giugno 2012 e secondo l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, co. 183 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), per la 1° concessione del trattamento di CIG in deroga, in favore di un



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro

già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

DIVISIONE VIII

numero massimo di 88 unità lavorative di cui n. 46 in forza presso la sede di Arezzo, n. 11 presso la sede di Milano, n. 25 presso la sede di Roma e n. 6 presso la sede di Torino.

- C. Il trattamento verrà richiesto a decorrere dal 16 maggio 2014 per la durata di quattro mesi.
- D. Fermo restando il numero complessivo sopra indicato si precisa che per il periodo richiesto il ricorso medio al trattamento di CIG in deroga è pari al 77% del complessivo monte ore lavorabili con picchi massimi del 100%.
- E. I lavoratori saranno sospesi in CIG in deroga secondo le esigenze tecniche organizzative e produttive aziendali; la sospensione dei lavoratori sarà a zero ore e stante la cessazione di ogni attività non si darà luogo alla rotazione del personale.
- F. La Società allegnerà all'istanza di CIG in deroga gli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento atteso che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro non potrà avviare l'iter per la predisposizione del Decreto Interministeriale per l'autorizzazione del trattamento in deroga.
- G. Nel corso del periodo di intervento della CIG in deroga, le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
- ricollocazione presso la cessionaria Cloud Italia secondo gli impegni definiti nel verbale di accordo stipulato presso il MISE il 21 febbraio 2012 e tenuto conto di quanto illustrato in premessa.
 - ricollocazione esterna presso altre imprese presenti sul territorio ed interessate ad acquisire alcune delle figure professionali coinvolte nel percorso di CIG in deroga;
 - le Parti si impegnano ad attivarsi presso le competenti Istituzioni Locali affinché venga data attuazione a politiche attive del lavoro mediante la predisposizione di specifici percorsi formativi e di riqualificazione professionale finalizzati a garantire opportunità occupazionali ai lavoratori in CIG;
 - procedura di licenziamento collettivo. Le Parti concordano che la procedura di licenziamento collettivo, avviata dall'Azienda in data 17 febbraio 2014 si conclude con accordo e verrà utilizzata nel rispetto dei seguenti criteri:
 - il licenziamento collettivo potrà riguardare n. 88 unità lavorative, nell'ambito dei profili professionali dichiarati in esubero in ogni singola unità produttiva interessata dalla procedura;
 - il licenziamento potrà essere intimato ai lavoratori che non vi si opporranno sino al 7 maggio 2014;
- H. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e Passive del Lavoro, al fine del costante aggiornamento della spesa, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga ed effettuerà il monitoraggio sui lavoratori effettivamente sospesi nel periodo di riferimento e sull'andamento del piano di gestione, secondo modalità da concordare con la Società.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

- I. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 40, 42, 43, 44, legge n. 92 del 28/06/2012, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o riqualificazione ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- J. L'azienda chiederà il pagamento diretto, da parte dell'Inps, del trattamento di integrazione salariale.
- K. Le Parti si incontreranno, su richiesta, per la verifica dell'andamento della CIGS e del piano di gestione delle eccedenze

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all' art. 2, comma 64, legge n. 92 del 28 giugno 2012 nonché di aver esaurito positivamente con accordo la procedura di esame congiunto e gli adempimenti di cui alla legge 223/91 artt. 4 e 24 per tutte le sedi interessate.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, per l'espletamento della fase istruttoria e della fase decisoria di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ITALIA LAVORO

Per EUTELIA S.p.A. in Amm. Straord.

per le OO.SS

Per la RSA